

UNA LETTERA AL GARANTE DELLE COMUNICAZIONI E ALL'ANTITRUST PER SPIEGARE IL PROGETTO

Le Coop a Calabrò, pronti per le tlc

Arriva in Italia il primo operatore virtuale. Userà la rete Tim. L'offerta partirà in estate e sarà rivolta in prima battuta ai 6 milioni di soci delle cooperative. Intanto l'Agcom vuole abolire lo scatto alla risposta

DI ANDREA BASSI

Dopo farmaci da banco e carburanti, per le Coop scatta l'ora della telefonia mobile. Il presidente delle cooperative, Vincenzo Tassinari ha inviato nei giorni scorsi una missiva al garante delle comunicazioni, Corrado Calabrò, e a quello della concorrenza, Antonio Catricalà, per spiegare il progetto e chiedere un incontro. Secondo quanto riferito nella lettera di cui *MF* è entrata in possesso, l'offerta sarà lanciata «prima dell'estate» e riguarderà in prima battuta «gli oltre sei milioni di soci Coop e i loro familiari che potranno acquistare le schede sim del nuovo operatore direttamente presso i punti vendita». La numerazione che sarà assegnata alle Coop, sarà il 331, e sullo schermo del terminale apparirà il marchio della catena di distribuzione.

L'accordo con Telecom per l'ingresso del primo vero operatore mobile virtuale in Italia (nonostante le precisazioni affidate da Coop alle agenzie ieri), è stato siglato nello scorso mese di luglio, come rivela la stessa lettera inviata ai garanti. «La commercializzazione da parte di Coop di servizi di telefonia mobile realizzati attraverso le infrastrutture di Telecom Italia», aggiunge la missiva, «potrà contribuire all'ulteriore sviluppo del mercato delle comunicazioni mobili dal momento che Coop è in grado di assicurare benefici effettivi ai propri clienti avvalendosi di una gestione autonoma ed efficiente nella definizione delle offerte per la clientela».

Intanto ieri, Calabrò ha anche annunciato di aver inviato una segnalazione al governo per chiedere di inserire nel decreto sulle liberalizzazioni, un emendamento per abolire lo scatto alla risposta. Un altro balzello ritenuto un unicum da parte del garante.

Per gli operatori mobili si preannuncia un altro bagno di sangue. (riproduzione riservata)

